

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Acilia, riqualificato il capolinea bus a servizio della stazione ferroviaria. Percorsi tattili per gli ipovedenti e attraversamenti pedonali più sicuri

Nel X Municipio, terminati i lavori di riqualificazione, è stata ripristinata l'area di capolinea per le linee di bus 04B, 012, 017 e 063 davanti alla stazione di Acilia. Ripristinata anche la fermata numero 76675. L'intervento ha riguardato la riqualificazione complessiva del capolinea, con il rifacimento della sede stradale dell'intera area.

I lavori hanno previsto anche il rifacimento degli stalli per la sosta dei mezzi, la realizzazione di nuovi percorsi tattili per le persone ipovedenti, l'installazione degli impianti semaforici per l'uscita dei bus e per la messa in sicurezza dell'attraversamento pedonale su via Ostiense, sia verso la stazione di Acilia che in direzione del capolinea.

Restando nella zona del litorale, all'ingresso del primo cancello di Ostia, sono partiti i dei lavori per la messa in sicurezza della Litoranea. "Un intervento atteso da tempo da chi ogni giorno attraversa questa strada a piedi o in bicicletta", ha spiegato

il presidente della commissione capitolina Mobilità Giovanni Zannola durante un sopralluogo insieme con il presidente della commissione Mobilità del X Municipio, Leonardo Di Matteo e l'assessore ai Lavori Pubblici municipale, Guglielmo Calcerano. Il sopralluogo ha visto anche la partecipazione delle associazioni delle cicliste e dei ciclisti, con FIAB Lazio e FIAB Ostia in Bici. "Si parte subito - ha spiegato Zannola - con i primi interventi tra il primo cancello e Campo Ascolano: nuova segnaletica, strumenti per il controllo della velocità, dispositivi per il rallentamento e l'avvio della segnaletica orizzontale prima e dopo i cancelli. È un primo passo concreto per rendere la mobilità dolce più sicura".

Ancora quadrante sud e ancora un intervento che si colloca tra riqualificazione urbana e sicurezza: da oggi interventi per l'abbattimento di 27 alberi nella pineta di Castel Fusano. Obiettivo, proseguire la valorizzazione dell'area archeologica della Villa di Plinio.

INFO UTILI

Trasporto riservato scolastico, da oggi richieste possibili on line

Da oggi è possibile presentare le richieste per usufruire del servizio di Trasporto riservato scolastico. Le domande per l'anno 2026/27 potranno essere inviate online entro il 27 aprile. Per le alunne e gli alunni con disabilità sarà possibile inoltrare la domanda di iscrizione anche dopo il quella data.

Il servizio è per alunne e alunni delle scuole dell'infanzia capolinee e statali, delle scuole primarie statali, delle scuole secondarie di I grado e di quelle di II grado (in quest'ultimo caso solo per gli alunni con disabilità). Maggiori dettagli sul sito di Roma Capitale, comune.roma.it

LOTTA ALLO SMOG

Domenica ecologica, in arrivo la quinta e ultima della stagione

È in arrivo un nuovo appuntamento con le domeniche ecologiche. La quinta e ultima della stagione 2025/2026 è in programma il 29 marzo con il consueto stop del traffico privato nei confini della Fascia Verde (mappa su romamobilita.it). Le fasce di blocco saranno due, ovvero dalle 7,30 alle 12,30 e poi

dalle 16,30 alle 20,30. Lo stop al traffico privato prevede comunque delle deroghe. Tra le altre per i veicoli ibridi ed elettrici, per quelli a Gpl o metano da Euro 3 in poi, per le auto benzina Euro 6, per i motorini con motore 4 tempi da Euro 2 in poi, per le moto a 4 tempi Euro 3 e successive.

GIOVEDÌ SERA

Anteprima cinematografica a piazza Cavour, modifiche per 11 linee

Giovedì sera il cinema Adriano ospiterà l'anteprima del film "The Drama".

Per lasciare spazio all'evento, a partire dalle 17, chiusure al traffico interesseranno piazza Cavour. Modifiche per la viabilità e per il trasporto pubblico. In particolare, saranno deviate su percorsi alternativi 9 linee diurne

e due notturne. Si tratta dei collegamenti 30, 70, 81, 87, 100, 280, 492, 913, 990, n70 e n913. Sempre dalle 17 previsto il cambio di capolinea per i collegamenti 49 e 913: i bus fermeranno temporaneamente in via Crescenzo all'altezza del civico 17/a. Aggiornamenti sul sito romamobilita.it

GLI EVENTI IN AGENDA

Commemorazione alle Fosse Ardeatine, chiusure e deviazioni

Commemorazione dell'82esimo anniversario dell'eccidio delle Fosse Ardeatine, tra le cerimonie in programma due potranno avere riflessi anche sulla viabilità. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella sarà al Mausoleo delle Fosse Ardeatine (nella foto), in via Ardeatina 174. Dalle prime ore di questa mattina divieti di sosta scatteranno in largo dei Martiri delle Fosse Ardeatine, via Ardeatina (da largo Martiri delle Fosse Ardeatine a via Nesazio), via Nesazio e via delle Sette Chiese (tra il civico 304 e largo Martiri delle Fosse Ardeatine e tra il civico 291 e via Ardeatina). Previste inoltre temporanee chiusure su via Ardeatina angolo via delle Sette Chiese, via Meropia e vicolo delle Sette Chiese. Dalle 9 alle 13 sarà deviata la linea di bus 218. In entrambi i sensi di marcia passerà sulla Colombo e via Sartorio, saltando complessivamente undici fermate: quattro in via Ardeatina, cinque sull'Appia Antica e due a largo Martiri delle Fosse Ardeatine. Sempre oggi, dalle 18 alle 20 un corteo commemorativo dall'area pedonale di largo Bompiani raggiungerà largo dei Martiri



delle Fosse Ardeatine, percorrendo via delle Sette Chiese. Lungo le strade interessate dal corteo, in particolare largo Bompiani, sarà possibile la temporanea interdizione del transito veicolare, incluso quello dei mezzi pubblici.

In Centro invece, dalle 17 alle 19, madri palestinesi e israeliane cammineranno insieme per l'iniziativa "a piedi nudi per la pace", che partirà da via di Ripetta e giungerà in piazzale Napoleone I, al Pincio.

I manifestanti percorreranno via dell'Ara Pacis, piazza Augusto Imperatore, via dei Pontefici, via del Corso, piazza del Popolo, viale Gabriele D'Annunzio e salita del Pincio.

Vuoi conoscere le ultime notizie sulla mobilità a Roma? Inquadra col cellulare il QR Code qui a destra e sarai sul sito romamobilita.it

**L'INTERVISTA**

Semafori intelligenti, allo studio la quarta luce: quella bianca

Alle origini semplici lanterne a gas. Poi tecnologie sempre più evolute, in grado di interagire in modo "intelligente". Ora è allo studio la quarta luce: il "bianco". Anche **per i semafori è tempo di rivoluzioni tecnologiche connesse alle smart road e alla guida autonoma che porteranno con sé cambiamenti su diversi piani.**

"L'idea del semaforo "bianco" nasce nel contesto della mobilità connessa e della guida autonoma - spiega Luigi Di Matteo, responsabile dell'Area tecnica di Aci - Oltre ai classici rosso, giallo e verde, il bianco servirebbe a indicare che l'incrocio è gestito principalmente dai veicoli autonomi e dai sistemi digitali di coordinamento. In pratica, quando compare la luce bianca, i veicoli connessi comunicano tra loro e con l'infrastruttura, ottimizzando automaticamente il passaggio all'incrocio. Per gli automobilisti il significato sarebbe semplice: seguire il flusso del veicolo che precede, mentre il sistema coordina i movimenti complessivi. L'obiettivo è ridurre tempi di attesa, migliorare la fluidità del traffico e sfruttare le capacità di calcolo e comunicazione dei veicoli autonomi".

In che misura la tecnologia delle "smart road" potrà alleggerire i volumi di traffico?

"Le smart road non eliminano il traffico in senso assoluto, ma possono renderlo molto più ef-

ficiente. Attraverso sensori, telecamere, sistemi di comunicazione veicolo-infrastruttura e analisi dei dati in tempo reale, la rete stradale può adattarsi alle condizioni del momento. Questo significa, per esempio, semafori che regolano i tempi in base ai flussi effettivi, sistemi di informazione che suggeriscono percorsi alternativi e gestione dinamica delle corsie o dei limiti di velocità. Tutto ciò contribuisce a ridurre congestioni, tempi di percorrenza e anche emissioni.

Gli studi indicano che con una diffusione significativa di veicoli connessi e autonomi, la capacità delle infrastrutture potrebbe aumentare senza necessariamente costruire nuove strade".

La smart road: incognita o opportunità per la sicurezza stradale?

"È soprattutto un'opportunità, anche se non priva di sfide. La sicurezza stradale oggi dipende in larga parte dal comportamento umano, e molti incidenti sono causati da distrazione, velocità eccessiva o errori di valutazione. Le tecnologie di guida assistita e autonoma possono ridurre questo fattore umano. Le smart road aggiungono un ulteriore livello di sicurezza: segnaletica digitale, comunicazione tra veicoli e infrastrutture, segnalazioni anticipate di incidenti o ostacoli, monitoraggio delle condizioni della strada. Tutti elementi che permettono di prevenire situazioni di rischio. Na-

turalmente restano questioni da affrontare, come l'affidabilità dei sistemi, la sicurezza informatica e la convivenza tra veicoli tradizionali e autonomi. Ma nel complesso la direzione è quella di un sistema di mobilità più sicuro".

Questo è il futuro. Ma come si è arrivati fin qui?

"I primi semafori risalgono alla seconda metà dell'Ottocento. Il primo dispositivo per regolare il traffico fu installato a Londra nel 1868: funzionava con bracci meccanici e lampade a gas, simili ai segnali ferroviari. Con la diffusione dell'automobile, all'inizio del Novecento, comparvero i primi semafori elettrici negli Stati Uniti. Negli anni Venti si affermò il sistema a tre colori - rosso, giallo e verde - che ancora oggi utilizziamo. Nel secondo dopoguerra arrivarono i sistemi coordinati tra più incroci e, più tardi, i semafori gestiti da computer e sensori per adattare i tempi al traffico reale. Oggi si parla di semafori intelligenti: dispositivi connessi che dialogano con i veicoli, integrati nelle infrastrutture digitali delle smart road. In prospettiva, con la diffusione della guida autonoma, i semafori potrebbero diventare sempre più sistemi di gestione del traffico basati su dati e comunicazione diretta con i veicoli, fino a includere nuovi segnali - come la luce bianca - pensati proprio per coordinare il traffico del futuro".

Paolo Petrucci

I NUMERI DELLA RETE IN CITTA'

Gestione e manutenzione degli impianti sono affidate a Rsm

Una rete di **1.458 impianti semaforici, a Roma, di cui 793 centralizzati** e distribuiti sulla rete portante del trasporto privato: Colombo, Laurentina, Appia, Tuscolana, Casilina, Prenestina, Trastevere/Gianicolense, Nomentana, Salaria, Flaminia, Tiburtina.

La gestione e la manutenzione della rete di segnaletica luminosa è una delle attività di Roma Servizi per la Mobilità: dagli impianti semaforici ai segnali stradali luminosi, dalle colonnine agli attraversamenti pedonali luminosi.

Tutti gli impianti semaforici di nuova realizzazione sono dotati di lanterne a LED.

Ogni singolo semaforo in città è "il nodo" di una rete di più impianti e la sua regolazione è correlata con quella degli altri incroci della stessa area in modo da mantenere la coordinazione.

I tempi del verde e del rosso sono regolati per mezzo di un elaboratore che analizza le condizioni di traffico individuando le situazioni di coda e decidendo sia la durata ottimale dei tempi dei singoli impianti, sia lo sfasamento tra i tempi di verde di impianti diversi per itinerari coordinati.

Gli attraversamenti pedonali luminosi sono 110 e 74 le colonnine luminose con lampeggianti. A questi

numeri si aggiungono quelli della manutenzione: circa 900 al mese gli interventi.

Il nuovo Codice della Strada ha come obiettivo la massima sicurezza del pedone in fase di attraversamento.

La regolazione semaforica attuale prevede che il pedone possa iniziare l'attraversamento solo in presenza di luce **verde** e completarlo con il **giallo** successivo. Il giallo pedonale ha una durata calcolata in base alla larghezza della strada e alla velocità di attraversamento delle utenze deboli (anziani, donne con bambini), tale da garantire a coloro che hanno intrapreso l'attraversamento dell'incrocio di poterlo terminare in completa sicurezza.

L'inizio dell'attraversamento dell'incrocio da parte del pedone non deve mai avvenire in presenza di luce gialla, ma è necessario attendere il verde successivo. **Per aiutare i pedoni nell'attraversamento è stato ideato il dispositivo "countdown"**: si tratta di un display a 2 cifre - posto accanto alla luce gialla pedonale (nella foto a destra un esempio) - che indica i secondi residui del giallo, garantendo al pedone di riuscire ad attraversare la strada in sicurezza sapendo quanto tempo ha a disposizione.

La tecnologia utilizzata è a LED, quindi a basso con-

sumo.

Attualmente a Roma sono presenti 147 semafori dotati di countdown ed è in fase di chiusura la gara per la fornitura di 630 nuovi impianti.

Le installazioni di questi ultimi inizieranno nel secondo semestre di quest'anno. Intanto però con l'occasione di una ristrutturazione, alcuni impianti countdown sono già in lavorazione su viale Marconi/piazza Edison, lungomare Toscanelli/via degli Acilii, lungomare Duilio/via dei Pescatori e in piazza Pitagora. Già installati, invece, in viale Manzoni/viale Principe Eugenio e su corso d'Italia/via Valenziani.

(P.P.)

